



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE - TERRITORIO - SOCIO
ECONOMICO
*SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI*

Provvedimento N. 203 DEL 23/12/2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 11 DEL D. LGS. 115/2008 E S.M.I., PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO DA GAS NATURALE DI POTENZA TERMICA NOMINALE PARI A 4,622 MW E POTENZA ELETTRICA PARI A 2,028 MW, DA UBICARSI NEL COMUNE DI BIANZÈ PRESSO LO STABILIMENTO GAMMASTAMP. SOCIETÀ CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA S.R.L., CON SEDE LEGALE E OPERATIVA A MILANO, IN VIA CORNALIA 26. (C.F. E P. IVA 06694060960).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Impresa: CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA S.r.l.

Sede Legale ed Operativa: via Cornalia, 26 - Milano (MI)
Codice fiscale: 06694060960 Partita IVA: 06694060960
Indirizzo posta elettronica certificata: centrica.italia@legalmail.it

Premesso che:

La Società CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS S.R.L. ha presentato, in data 09.06.2020 prot. in arrivo n. 12122, alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da gas naturale di potenza termica nominale pari a 4,622 MW e potenza elettrica pari a 2,028 MW, da ubicarsi nel Comune di Bianzè, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e dal D.Lgs. 20/2007. L'impianto verrà realizzato presso lo stabilimento Gammastamp di Bianzè, nel sito individuato al foglio 18 particella 322. Si tratta di un impianto di trigenerazione ad alta efficienza con un motore abbinato ad una caldaia a recupero sui fumi e ad un assorbitore per la contemporanea produzione di energia elettrica, energia termica sotto forma di acqua calda e acqua refrigerata, allo scopo di sopperire alle esigenze dello stabilimento Gammastamp;

La Società proponente ha allegato alla domanda la documentazione per l'ottenimento delle seguenti specifiche autorizzazioni e attestazione di avvenuto versamento del pagamento dei relativi oneri istruttori:

- Autorizzazione emissioni in atmosfera (presentata apposita Istanza AVG di cui si allegano estremi)
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (scarichi assimilabili ai domestici)
- Nulla osta acustico.

Il proponente, con la domanda di Autorizzazione Unica, ha tra l'altro dichiarato che:

- il sedime dell'impianto e delle opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e distribuzione ricade in Comune di Bianzè al foglio 18 particella 322;
- per l'intervento in progetto non sono previste nuove opere di connessione bensì l'adeguamento della connessione esistente, per cui è stato richiesto il preventivo ad e-Distribuzione S.p.A.;
- l'impianto oggetto della presente istanza è compatibile con il PRGC vigente e con le relative norme di attuazione;
- l'attività non è soggetta alla verifica o alle procedure di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 40/98.

Visto che

Con nota n. 16499 del 06.08.2020 è stato comunicato l'avvio di procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.115/2008 e del D. Lgs. n. 20/2007. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO, Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Vercelli. L'unità organizzativa competente per l'istruttoria è il Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse Energetiche – Impianti Termici;

Nell'ambito della conferenza dei servizi, indetta in forma semplificata e modalità asincrona con la nota di cui sopra, risulta quanto segue:

- 1) la convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell'Amministrazione Provinciale, a: Comune di Bianzè; ARPA Piemonte – Dipartimento Nord-Est; ASL Vercelli; Regione Piemonte – TORINO; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli – TORINO; Ministero dello Sviluppo Economico – TORINO; Ministero della Difesa – TORINO; Aeronautica Militare – MILANO; Snam Rete Gas Spa – S. DONATO MILANESE; E-distribuzione; Vigili del Fuoco - VERCELLI; ASM VERCELLI; Gestore dei Servizi Elettrici-GSE Spa – ROMA; Ufficio delle Dogane di Vercelli; CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA Srl;
- 2) nei termini perentori di cui all'art. 14-bis, comma 2 lett. b), della L. 241/90 non sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati;
- 3) nei termini indicati sono stati acquisiti i seguenti pareri, che si allegano alla presente relazione:
 - a) Comune di Bianzè, Prot. 3878 del 12.08.2020 (Prot. ricezione n. 16965): "esaminati gli elaborati tecnici allegati alla richiesta, si comunica la conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento proposto". "Ove ricorrano i presupposti prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottemperati i disposti di cui all'art. 65 del D. Lgs. 380/2001 e s.m.i."
 - b) Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Territorio e Paesaggio, Prot. 78638 del 02.09.2020 (Prot. ricezione 18077): "l'area di intervento non pare ricadere all'interno di ambiti tutelati ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e pertanto, in assenza di interferenze con beni paesaggistici, non è richiesta l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice medesimo".
 - c) ASM Vercelli S.p.A., Prot. n.DV000845-2020-P del 04.09.2020 (Prot. ricezione n.18525 del 08.09.2020): "per quanto di competenza, non si rilevano criticità relative alla realizzazione dell'impianto in progetto", "si prende atto di quanto dichiarato dallo stesso Richiedente (...) in merito alle acque di scarico della torre di raffreddamento che (...) risulterebbero assimilabili alle domestiche. Tuttavia, allo scopo di meglio definire la tipologia dello scarico di cui trattasi, si richiede che il Richiedente produca documentazione idonea ad attestare nel dettaglio il rispetto dei criteri di assimilazione delle acque reflue domestiche di cui alla tabella 1 Allegato A del citato D.P.R. n. 227/2011". "Si precisa infine che, qualora la realizzazione dell'impianto di cogenerazione in esame comporti la modifica sostanziale dell'impianto fognario esistente, oppure l'esecuzione di un nuovo allacciamento alla pubblica rete fognaria, il richiedente do-

vrà presentare specifica istanza finalizzata all'ottenimento di idonea autorizzazione, secondo le modalità previste".

d) Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero per lo Sviluppo Economico, Prot. n. 101880 del 10.09.2020 (Prot. ricezione n.18741) con la quale ha comunicato, tra l'altro, le procedure per il rilascio del proprio nulla osta ex D.Lgs 259/03 in caso di realizzazione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate;

e) Comune di Bianzè Prot. n.4338 del 12.09.2020 (Prot. ricezione n.19072 del 14.09.2020), con cui il Comune dà evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune stesso dall'11.08.2020 al 26.08.2020.

- 4) Nel corso della conferenza di servizi, non sono stati espressi dissensi qualificati ai sensi degli articoli 14-quater e 14-quinquies della Legge 241/90 né osservazioni da parte di soggetti terzi interessati ai sensi dell'articolo 10 della L. 241/90 e ss.mm.ii..
- 5) La mancata comunicazione di pareri/determinazioni entro il termine indicato, ovvero un parere espresso privo dei requisiti indicati, equivale ad assenso senza condizioni.
- 6) Le risultanze della Conferenza dei Servizi sono riepilogate nella relazione del responsabile di procedimento prot. n. 21450 del 08.10.2020, agli atti di questa Amministrazione.

Vista la nota Prot. 21055 del 06.10.2020, con cui è stato comunicato al proponente l'esito favorevole della conferenza dei servizi ed è stato richiesto l'invio di ulteriore documentazione come emerso dai pareri e contributi pervenuti, con riferimento alle acque di scarico e al nulla osta ex D.Lgs 259/03 in caso di realizzazione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate;

Vista la relazione integrativa trasmessa da CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA e ricevuta con PEC n. 23588 del 03.11.2020, dalla quale emerge la non sussistenza delle condizioni per richiedere il nulla-osta ex D.Lgs 259/03 nonché sono forniti ulteriori chiarimenti in merito alla qualità delle acque di scarico;

Acquisito con PEC in ingresso n. 26130 del 01.12.2020 il parere DV001143-2020-P di ASM VERCELLI, gestore del servizio idrico integrato, con cui esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione, prendendo atto che le caratteristiche delle acque di scarico della torre di raffreddamento, come emerso dalle integrazioni presentate dal proponente, sono tali da farle classificare come assimilabili alle domestiche; pertanto le acque di scarico non sono assoggettabili alla disciplina degli scarichi di acque reflue industriali ai sensi del D. Lgs. 152/2006;

Rilevato che per quanto riguarda specificatamente le emissioni in atmosfera, vista l'istanza di autorizzazione in via generale presentata dal Proponente al SUAP competente e trasmessa a questa Provincia con PEC n. 11968 del 08.06.2020 ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e delle DD.DD.n. 362 del 21.11.2011 e n. 445 del 12.09.2019, la Ditta risulta già autorizzata – come da comunicazione inviata da questa Amministrazione con PEC n. 12728 del 17.06.2020. Tale autorizzazione viene ricompresa nel provvedimento autorizzativo unico che viene rilasciato con il presente provvedimento;

Preso atto altresì della comunicazione del Comando Vigili del Fuoco di Vercelli n. 3966 del 18.06.2020, trasmessa per conoscenza a questa Provincia dal Proponente con PEC n. 12899 del 18.06.2020, con cui esprime parere favorevole al progetto e fa presente che, a lavori ultimati, prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando la S.C.I.A. prevista dal D.P.R. 152/2011 art. 4;

Considerato che:

- L'art. 11, comma 7 del D. Lgs. 115/2008 prevede che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli

impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 mediante un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

- l'autorizzazione è rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- ai sensi della Legge regionale del Piemonte n. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", la competenza al rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di potenza inferiore a 300 MW è delegata alle Province;
- trattandosi di un'istanza relativa ad un impianto per la produzione di energia, ad essa non si applicano le procedure in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 160/2010 e, pertanto, l'Autorità cui compete lo svolgimento del procedimento unico ed il rilascio dell'autorizzazione ex art 11 D.Lgs 115/08 è la Provincia di Vercelli ai sensi delle LL.RR. n. 44/00 e n. 23/15;

Rilevato che il progetto definitivo dell'impianto in argomento, così come integrato dal proponente nel corso della suddetta conferenza di servizi, ha le caratteristiche riportate nella scheda riassuntiva riportata in allegato A);

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE";
- il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";

e le loro successive modifiche e integrazioni

Vista la richiesta fatta da questa Amministrazione alla Banca Dati nazionale Antimafia ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi Antimafia) effettuata in data 18.11.2020, a cui non è seguito riscontro, nonché acquisita l'autocertificazione Antimafia ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. 159/2011 con la dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011, prodotta tramite PEC unitamente all'istanza;

Dato atto che la responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse Energetiche - Impianti termici ha perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni predisposte sulla scorta dei pareri acquisiti e degli esiti della conferenza dei servizi sopra richiamati sono inserite al presente atto;

Ritenuto, in qualità di responsabile del procedimento in questione, in riferimento all'istruttoria condotta, che essa è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia e, in base alle sue risultanze e secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, che possa essere adottato il

provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.n.115/2008 e s.m.i., approvando la richiesta presentata dalla Società CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA Srl – con sede legale a MILANO (MI), in via Cornalia n. 26 (C.F. e P. IVA 06694060960);

Dato atto che il provvedimento autorizzativo sostituirà i seguenti atti abilitativi previsti dalle normative di settore applicabili al caso di specie, come richiesto dal proponente:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e delle DD.DD.n. 362 del 21.11.2011 e n. 445 del 12.09.2019

- Nulla osta acustico;

mentre per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, trattandosi di reflui assimilabili ai domestici, le acque di scarico non sono assoggettabili alla disciplina degli scarichi di acque reflue industriali ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e pertanto non necessitano di autorizzazione;

Atteso che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

- 1) Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi come delineate in premessa.
- 2) Di rilasciare alla Società CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA Srl – con sede legale a MILANO (MI), in via Cornalia n. 26 (C.F. e P. IVA 06694060960) l'autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs 115/08 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da gas naturale di potenza termica nominale pari a 4,622 MW e potenza elettrica pari a 2,028 MW, da ubicarsi nel Comune di Bianzè presso lo stabilimento Gammastamp.
- 3) Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs 115/08, la suddetta autorizzazione assorbe ogni autorizzazione, parere, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessario per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, così come acquisito nella conferenza di servizi di cui alla Legge 241/90. In particolare, il presente provvedimento sostituisce i seguenti atti abilitativi previsti dalle normative di settore applicabili al caso di specie:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e delle DD.DD.n. 362 del 21.11.2011 e n. 445 del 12.09.2019
 - Nulla osta acustico.
- 4) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni individuate in Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 5) Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo delle medesime.
- 6) Di precisare che la presente autorizzazione:
 - è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi;
 - non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
 - è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nel suo allegato "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - decade se i lavori per la realizzazione dell'impianto non sono avviati entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione e conclusi entro i tre anni successivi, salvo proroga motivata espressamente richiesta dal titolare dell'autorizzazione e concessa dalla Provincia di VerCELLI;

- deve essere conservata in copia conforme presso lo stabilimento, unitamente al progetto approvato, a disposizione degli Enti preposti ai controlli.
- 7) Di precisare altresì che la Società CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA S.r.l.:
 - risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne la Provincia di Vercelli, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto;
 - in caso di dismissione dell'impianto o di revoca, decadenza o perdita di efficacia della presente autorizzazione per i motivi in essa stabiliti è obbligata alla messa in pristino dello stato dei luoghi;
 - è obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi.
 - 8) Di notificare il presente provvedimento alla Società CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA S.r.l.: ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati.
 - 9) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.
 - 10) Di procedere con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.
 - 11) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia.
 - 12) Di segnalare che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.
 - 13) L'Allegato A, costituito da n. 11 pagine, è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione.

L'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, c. 1 quater, del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i , è stata assolta in misura forfetaria (marca n. 01180487333165) come da autocertificazione ai fini dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 pervenuta al prot. n. 26794 del 10.12.2020.

Redattore: Carla ERBETTA
Funzionario: Elena ZARANTONELLO

Vercelli, li 23/12/2020

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO A – DESCRIZIONE IMPIANTO E PRESCRIZIONI

Società CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA S.r.l. - impianto di cogenerazione alimentato da gas naturale di potenza termica nominale pari a 4,622 MW e potenza elettrica pari a 2,028 MW.

L'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto è subordinata al puntuale rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito elencate. Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzativo.

A) SCHEDE DESCRITTIVE IMPIANTO

a) GESTORE:

Ragione Sociale: CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA S.r.l.
C.F. / P. IVA: 06694060960
Sede Legale: via Cornalia, 26 - Milano (MI)
Legale Rappresentante: Christian Andrew Stella - STLCRS81C05Z114G

b) LOCALIZZAZIONE:

Comune di Bianzè foglio 18, particella 322.

L'impianto è collocato all'interno dello stabilimento GAMMASTAMP, in Via Nova, 34/36/38A, Bianzè' (VC).

c) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE E DEGLI IMPIANTI

Si tratta di un impianto di trigenerazione.

L'unità cogenerativa è finalizzata alle seguenti attività:

- Produzione di energia elettrica, ceduta e utilizzata per i processi industriali della Gammastamp;
- Produzione di acqua calda tramite il recupero termico del calore dalle camicie del motore e dal circuito dell'olio, per il riscaldamento degli ambienti o per attività di processo, previo passaggio in un frigorifero ad adsorbimento;
- Produzione acqua refrigerata a mezzo del nuovo frigorifero ad assorbimento da inviare ad accumuli esistenti e per utilizzo in processi interni industriali della società Gammastamp.

La configurazione impiantistica dell'unità cogenerativa, di seguito CHP (Combined Heat and Power), si basa su un motore 4 tempi a ciclo otto, alimentato a gas, accoppiato a un generatore sincrono 400V/3ph/50Hz, caratterizzato dalle seguenti performance:

-potenza elettrica	2028 kWel
.potenza introdotta	4784 kW.

L'impianto sarà costituito da un gruppo a cui sarà dedicato un assorbitore e una torre evaporativa e sarà così composto:

- Motore a gas;
- Generatore sincrono;
- Sistema di recupero del calore dal raffreddamento del motore, dal circuito dell'olio e dal primo stadio intercooler;
- Sistema di recupero di calore dai fumi esausti con scambiatore acqua/fumi;
- Sistema di recupero calore dal secondo stadio aftercooler;
- Sistema di dissipazione di emergenza calore secondo stadio aftercooler e camicie motore (ove necessario);
- Sistema di controllo, protezione e monitoraggio;
- Container di protezione unità CHP a 65 dB(A)@1m (idonea per utilizzo esterno).

L'impianto di nuova realizzazione sarà inoltre provvisto di una nuova centrale termica costituita da caldaie ad alto rendimento.

L'impianto produrrà calore, sotto forma di acqua calda, sfruttato per alimentare gli aerotermi esistenti che provvedono al riscaldamento invernale degli ambienti dello stabilimento. Eventuali richieste di picco saranno soddisfatte dalle caldaie ausiliarie.

Il calore non sfruttato per riscaldamento ambienti sarà inviato al frigorifero ad assorbimento per la produzione di acqua refrigerata utilizzata nel processo produttivo dello stabilimento.

L'isola cogenerativa si svilupperà su una zona già pavimentata di superficie 30 x 20 mt circa, che ospiterà tutti i componenti dell'impianto; in particolare: i due container contenenti i gruppi (motore cogenerativo, generatore elettrico, quadri e controllo, gruppo olio lubrificante, gruppo recupero calore, trattamento fumi), il cabinato per i quadri e i trasformatori BT/MT, le caldaia a recupero fumi l'assorbitore e la relativa torre di raffreddamento.

L'area sarà delimitata da una nuova recinzione di protezione, che circonda l'area concessa dalla Gammastamp a Centrica Italia in comodato d'uso.

La costruzione dell'impianto seguirà sinteticamente le seguenti fasi:

- Posizionamento main items;
- Opere elettriche (collegamenti elettrici) e meccaniche/idrauliche (tubazioni di collegamento, opere di carpenteria ecc)

Le operazioni avranno la durata complessiva di circa 90 gg.

Al termine vita (stimata in circa 10-12 anni) sarà valutata la possibilità di rigenerare l'impianto, che consiste in una revisione completa del motore e dei componenti principali.

Nel caso invece si opti per la dismissione o sostituzione di componenti principali, essendo l'impianto completamente containerizzato, tali operazioni saranno di facile svolgimento a valle della rimozione delle interconnessioni (tubazioni e collegamenti elettrici).

Le parti di impianto non più utilizzabili saranno smaltite a norma di legge.

d) ELABORATI PROGETTUALI

Documentazione allegata all'istanza, presentata via PEC il 09/06/2020 protocollo in arrivo n. 12122

U7094-GR-RT-001-_00 Relazione tecnica

U7094-M-1-DR-001_3 Layout generale di impianto

U7094-A-0-DR-003 Planimetria aspetti urbanistici

U7094-P-2-DR-002 Schema di processo

Valutazione previsionale impatto acustico VIAA

U7094-E-4-RT-004 Valutazione compatibilità elettromagnetica

Contratto comodato

SUAP - Ricevuta AVG

Protocollo VV.F.

Domanda connessione e-distribuzione

Integrazioni presentate via PEC il 03/11/2020 protocollo in arrivo n. 23588.

U7094-A-4-RT-001 Relazione integrativa.

B) PRESCRIZIONI GENERALI

1. L'impianto deve essere realizzato nel pieno rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
2. Ove decorrono i presupposti, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottemperati i disposti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 380/2001 e s.m.i.
3. Il proprietario, il committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso alla Provincia, al Comune di Bianzè ed all'ARPA dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.
4. Il titolare dell'autorizzazione, almeno 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla Provincia, all'ARPA ed al Comune di Bianzè.
5. Il Gestore deve comunicare alla Provincia, all'ARPA ed al Comune di Bianzè la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e la data prevista per la dismissione dello stesso.
6. Ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D.Lgs 115/08 il Gestore è tenuto, a proprio carico, alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto.
7. A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando provinciale VV.F. la segnalazione certificata di inizio attività prevista dal D.P.R. 151/2011 art. 4. Si richiama tutto quanto indicato nella nota VV.F. Vercelli Registro Ufficiale n. 3966 del 18/06/2020.

C) PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera

8. La Società CENTRICA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA S.r.l. ha presentato al SUAP di Bianzè la domanda di autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per le emissioni in atmosfera ai sensi della normativa in oggetto per n. 3 generatori di calore alimentati a metano con potenza termica complessiva pari a 4,35 MWt (camini E1, E2 ed E3) e un impianto di cogenerazione alimentato a metano e con potenza termica nominale pari a 4,622 MW (camino E4). La Società è pertanto autorizzata in via generale ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che siano rispettati i requisiti tecnico costruttivi e gestionali prescritti nelle **DD n. 362 del 21/11/2011** e **DD n. 445 del 12/09/2019**.
9. Si rimanda alle DD citate per tutti gli adempimenti conseguenti.

Prescrizioni relative agli scarichi di acque reflue

10. Si dà atto che, sulla base di quanto trasmesso dal Richiedente, le acque di spurgo derivanti dalla torre di raffreddamento, rispettando le condizioni di cui al D.P.R. 19/10/2011 n. 227, risultano essere assimilabili alle domestiche. Tali acque saranno scaricate in rete di raccolta esistente, mediante nuovo allaccio, alla pubblica fognatura gestita da ASM Vercelli. Per richiedere il nuovo punto di allaccio, dovrà essere fatta apposita istanza ad ASM.
11. Si precisa che, qualora la realizzazione dell'impianto di cogenerazione in esame comporti la modifica sostanziale dell'impianto fognario esistente, oppure l'esecuzione di un nuovo allacciamento alla pubblica rete fognaria, il richiedente dovrà presentare specifica istanza finalizzata all'ottenimento di idonea autorizzazione, secondo le modalità previste.

12. Qualora si rilevino in futuro acque di scarico aventi caratteristiche tali da non rispettare le condizioni di assimilabilità di cui al D.P.R. 19/10/2011 n. 227, troverà applicazione quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 in merito alla disciplina degli scarichi di acque reflue industriali.